





Consumo di frutta e verdura in provincia di Modena

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2017-2020)

Consumo di frutta e verdura

Bambini (8-9 anni). Dai dati OKkio¹ alla Salute 2019 emerge che nella provincia di Modena solo il 19% dei bambini di 8-9 anni consuma la frutta due o più volte al giorno e il 23% una sola porzione al giorno. Il 55% dei bambini ne mangia meno di una volta al giorno nell'intera settimana e il 2% mai.

Per quanto riguarda il consumo di verdura, invece, il 16,5% dei bambini la mangia due o più volte al giorno e il 17% una sola porzione al giorno. Il 63% dei bambini consuma verdura meno di una volta al giorno nell'intera settimana e il 3,5% mai.

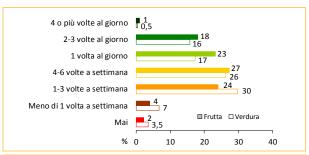
Il consumo di due o più porzioni di frutta appare più alto tra le bambine mentre quello di verdura nei bambini e complessivamente maggiore tra i bambini con madre laureata rispetto a quelli con mamma con basso titolo di studio.

Ragazzi (11-15 anni). I dati HBSC² 2018 mostrano come in Emilia-Romagna il consumo di frutta sia molto inferiore rispetto a quello consigliato, ovvero almeno due o tre porzioni al giorno. Infatti, circa il 18% dei ragazzi (19% negli 11enni, 19% nei 13enni e 16% nei 15enni) aderisce a questa raccomandazione, mentre il 59% non ne consuma quotidianamente e il 4% mai. L'abitudine a consumare la frutta ogni giorno è maggiore nelle ragazze rispetto ai ragazzi.

Anche il consumo di verdura è molto inferiore a quanto consigliato (almeno due o tre porzioni al giorno): solo il 17% circa dei ragazzi (16% negli 11enni, 19% nei 13enni e 19% nei 15enni) aderisce a tale raccomandazione. Il 58% non ne consuma quotidianamente e il 7% mai. Come per la frutta, anche in questo caso si evidenzia un differenziale di genere a favore delle ragazze.

Adulti (18-69 anni). Secondo i dati PASSI in provincia di Modena la quasi totalità degli intervistati tra i 18 e i 69 anni (96%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno: poco più della metà (55%) ne consuma 1-2 porzioni³, un terzo (33%) 3-4 e solo l'8% mangia le 5 o più porzioni raccomandate. Il consumo provinciale di frutta e verdura risulta complessivamente inferiore a quello registrato a livello regionale e nazionale.

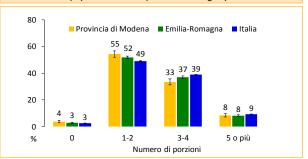
Persone ultra 69enni. Dai dati PASSI d'Argento⁴ 2016-2020 appare che in provincia di Modena praticamente tutte le persone ultra 64enni (99,5%) mangiano frutta e verdura almeno una volta al giorno: il 28,5% ne consuma una o due porzioni, il 51% tre o quattro e solo il 20% mangia le cinque raccomandate. La prevalenza provinciale di ultra 69enni che consumano le cinque porzioni di frutta e verdura secondo le raccomandazioni è superiore a quella regionale (14%) e a quella nazionale (11%), differenza significativa sul piano statistico.



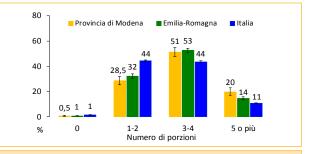
Consumo di frutta e verdura durante la settimana nei bambini di 8-9 anni (%) – OKkio alla Salute 2019 (provincia di Modena)



Consumo di frutta e verdura durante la settimana nei ragazzi di 11-15 anni (%) - HBSC 2018 (Emilia-Romagna)



Consumo di frutta e verdura al giorno nelle persone di 18-69 anni (%) - PASSI 2017-2020



Consumo di frutta e verdura al giorno negli ultra 69enni (%) -PASSI d'Argento 2016-2020

Note. ¹ OKkio è un'indagine volta a monitorare lo stato ponderale, le abitudini alimentari e l'attività fisica dei bambini di III elementare

- ² HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni
- ³Porzione di frutta o verdura: quantitativo di frutta o verdura cruda che può essere contenuto sul palmo di una mano oppure mezzo piatto di verdura cotta

⁴ PASSI d'Argento è un'indagine condotta a livello regionale che indaga lo stato di salute e gli stili di vita delle persone con 65 anni e più

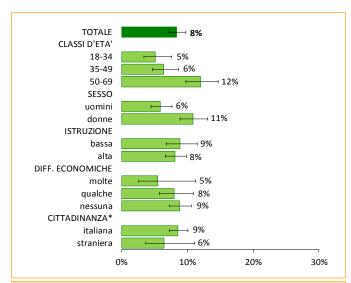
Consumo negli adulti.

In provincia di Modena il consumo delle cinque o più porzioni raccomandate di frutta e verdura è maggiore tra

- le donne
- le persone con 50-69 anni

Il modello di regressione logistica, che corregge l'influenza dei vari fattori tra di loro (età, sesso, livello d'istruzione, difficoltà economiche e cittadinanza), conferma l'associazione positiva del consumo raccomandato con la classe d'età 50-69 anni e il genere femminile.

Non appaiono differenze significative sul piano statistico tra le zone geografiche omogenee (8% sia nei comuni di montagna, sia in quelli di collina/pianura sia nel capoluogo) e tra le aree sovradistrettuali: il consumo raccomandato è pari all'8% nell'area nord e in quella centrale, mentre è del 9% nell'area sud.

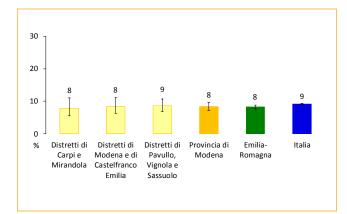


Consumo delle 5 o più porzioni di frutta e verdura raccomandate (%) -PASSI 2017-2020 (provincia di Modena)

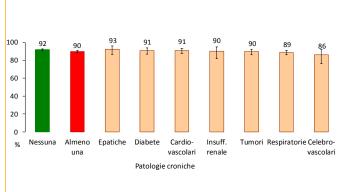
(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Considerando i 18-69enni di Modena e provincia con almeno una patologia, solo il 12% consuma le 5 o più porzioni raccomandate di frutta o verdura al giorno mentre il restante 88% ne consuma meno, pari ad una stima di 80mila persone.

A livello regionale la prevalenza di chi assume meno delle porzioni di frutta o verdura raccomandate è statisticamente più elevata negli adulti con nessuna patologia (92%) rispetto a chi ne ha almeno una (90%) ed è maggiore tra chi ha una patologia epatica (93%), il diabete (91%) e problemi cardiovascolari (91%); le differenze non sono significative sul piano statistico.



Consumo delle 5 o più porzioni di frutta e verdura raccomandate per aree sovradistrettuali (%) - PASSI 2017-2020 (provincia di Modena)



Consumo di meno di 5 porzioni di frutta e verdura tra chi ha almeno una patologia cronica (%) - PASSI 2017-2020 (Emilia-Romagna)











Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2014-2018 indica obiettivi essenziali per migliorare la salute e la qualità della vita degli italiani; al fine di valutare il raggiungimento di questi obiettivi ha introdotto a livello nazionale e regionale una serie di indicatori accompagnati da uno standard da conseguire.

Tra questi standard rientra l'incremento nella popolazione adulta del consumo giornaliero di frutta e verdura, che viene rilevato tramite la sorveglianza PASSI. In questo ambito il PNP ha posto come obiettivo al 2018 l'aumento del 10% della prevalenza di persone che consumano tre o più porzioni rispetto al valore registrato nel 2013 (46,6% in Emilia-Romagna e 48,5% in Italia); nel quadriennio 2017-2020 è diminuito di circa un punto percentuale tra gli adulti emiliano-romagnoli (45,3%) e mezzo punto a livello nazionale (48%) rispetto al 2013.

In provincia di Modena solo il 42% dei 18-69enni consuma tre o più porzioni di frutta o verdura, percentuale che risulta maggiore tra i 50-69enni, le donne e le persone che non riferiscono difficoltà economiche.

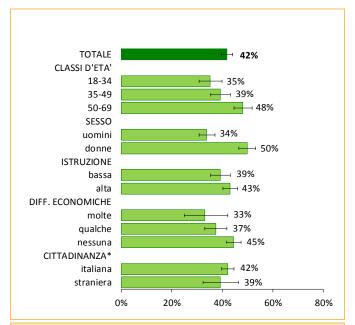
Il modello di regressione di *Poisson*, che corregge l'influenza dei vari fattori tra di loro (età, sesso, livello d'istruzione, difficoltà economiche e cittadinanza), evidenzia un'associazione statisticamente significativa con le classi d'età 50-69 anni, il genere femminile, l'alta istruzione e l'assenza di difficoltà economiche.

In provincia di Modena il consumo di tre o più porzioni di frutta e verdura al giorno risulta inferiore in maniera statisticamente significativa rispetto a quella regionale (45%) e a quella nazionale (48%).

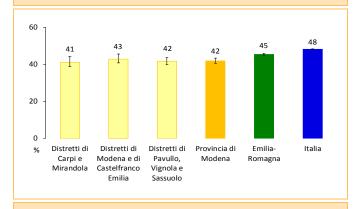
A livello provinciale invece non appaiono differenze statisticamente significative tra le aree sovradistrettuali nè in quelle omogenee: il consumo delle tre porzioni di frutta e verdura è pari al 42% nei comuni di montagna e in quelli di collina/pianura e del 41% nel comune capoluogo.

Andamento temporale.

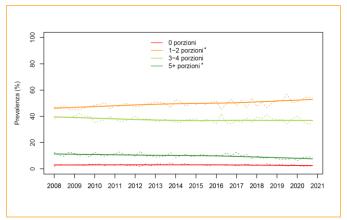
L'analisi temporale per il periodo 2008-2020 è stata condotta su dati trimestrali per un problema di numerosità campionaria dell'ultimo anno. In Emilia-Romagna il consumo di frutta e verdura appare in diminuzione, in particolare si evidenzia un calo significativo nella prevalenza di persone che consuma le cinque porzioni raccomandate e un aumento in quella di chi ne consuma una o due porzioni (tutti statisticamente significativi); anche il consumo delle cinque porzioni raccomandate appare in diminuzione, andamento che raggiunge la significatività statistica. Questo fenomeno però sembra attenuarsi nell'ultimo anno.



Consumo di 3 o più porzioni di frutta e verdura (%) - PASSI 2017-2020 (provincia di Modena)



Consumo di 3 o più porzioni di frutta e verdura per aree sovradistrettuali (%) - PASSI 2017-2020 (provincia di Modena)



Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%) – PASSI 2008-2020 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05





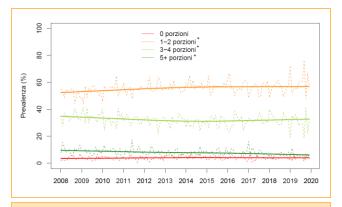




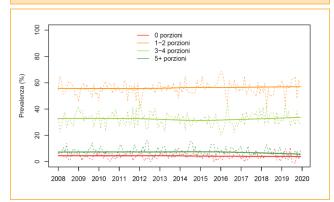


L'analisi temporale per sottogruppi di popolazione è possibile condurla solo fino al 2019; osservando l'andamento del consumo di frutta e verdura per genere e classe d'età per il periodo 2008-2019, si nota un aumento significativo tra gli uomini del consumo di una o due porzioni e una conseguente diminuzione di quello delle tre o quattro e delle cinque o più porzioni; nelle donne si evidenzia un aumento significativo per la prevalenza del consumo di una o due porzioni di frutta e verdura e un calo significativo delle cinque o più porzioni, soprattutto nell'ultimo quadriennio.

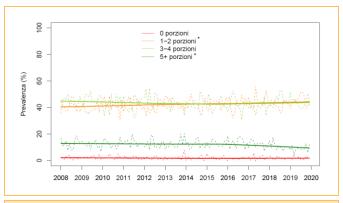
Tra le persone con 18-34 anni non si rilevano andamenti significativi mentre tra i 35-49enni si osserva un decremento significativo anche sul piano statistico di chi consuma cinque o più porzioni e di chi ne consuma tre o quattro (andamento non statisticamente significativo), mentre un aumento di chi ne consuma una o due porzioni (andamento non statisticamente significativo). Tra gli intervistati con 50-69 anni si notano gradienti simili ma più marcati rispetto a quelli osservati nelle altre classi d'età: aumento del consumo delle una o due porzioni e calo delle tre o quattro e delle cinque o più porzioni (andamenti statisticamente significativi).



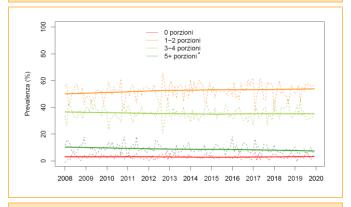
Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno negli uomini (%) -PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone 18-34enni (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

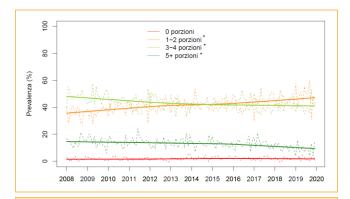


Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle donne (%) -PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

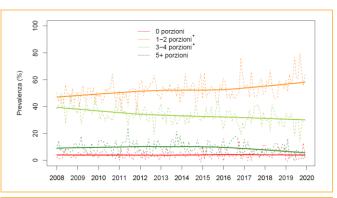


Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone 35-49enni (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

L'aumento della forbice tra chi consuma una o due porzioni di frutta o verdura e chi ne mangia tre o quattro è particolarmente evidente tra gli intervistati con un livello socio-economico⁵ medio-basso rispetto a quelli che ne riferiscono uno alto, comportando perciò un incremento delle diseguaglianze socio-economiche.



Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone 50-69enni (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone con basso livello socio-economico (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

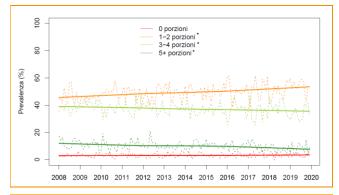




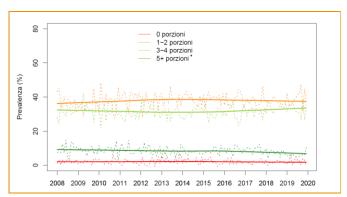








Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone con medio livello socio-economico (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



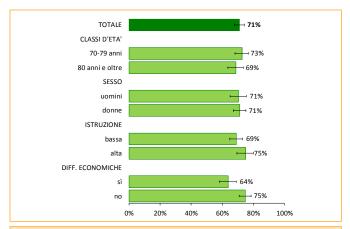
Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone con alto livello socio-economico (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

Consumo di frutta e verdura negli ultra 69enni.

In provincia di Modena la percentuale di persone ultra 69enni con un alto consumo di frutta e verdura (3 o più porzioni) risulta del 71%.

Questa percentuale appare più elevata tra i 70-79enni, tra chi ha un'alta istruzione e tra chi riferisce nessuna difficoltà economica.

Tra queste associazioni, solo l'assenza di difficoltà economiche raggiunge la significatività statistica nel modello di regressione di *Poisson* condotto sulle variabili presenti nel grafico.



Alto consumo di frutta e verdura durante la settimana (%) - PASSI d'Argento 2016-2020 (provincia di Modena)

Nota. ⁵Livello socio-economico. Livello basso: persona con bassa istruzione e presenza di difficoltà economiche; livello medio: persona con bassa istruzione e assenza di difficoltà economiche oppure con alta istruzione e presenza di difficoltà economiche; livello alto: persona con alta istruzione e assenza di difficoltà economiche

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Ausl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel quadriennio 2017-2020 in provincia di Modena sono state realizzate oltre 1.800 interviste (in Emilia-Romagna oltre 10.000 e circa 112 mila a livello nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito www.ausl.mo.it/dsp/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Modena: Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Angela Grieco. Intervistatori: Vincenzo Amendola, Claudia Baccolini, Giovanna Barbieri Vittorina Biolchini, Lara Bolognesi, Karin Bonora, Luciana Borella, Graziella Bruzzi, Luca Cerasti, Claudia Cirilli, Letizia Colombo, Moreno Donnini, Santina Ferrara, Sonia Fontana, Alessandra Gherardi, Angela Grieco, Claudia Iacconi, Roberta Lusuardi, Giulia Quattrini, Floriana Pinto, Elisabetta Rocchi, Roberto Roveta, Letizia Sampaolo Alessandra Schiavi, Katia Valla, Maria Teresa Zuccarini.









